



PROVINCIA DI GENOVA
Direzione Affari Generali,
Polizia Provinciale, Turismo,
Sport e Cultura

16122 Genova, 26 gennaio 2010
P.le Mazzini 2

Tel. 010/5499248 – 010/5499530
Fax.010/5499299
ronchetta.a@provincia.genova.it

Al Sig.
Massimo PERNIGOTTI
Consigliere provinciale

SEDE

Prot. n.: 9463

Oggetto: trasmissione risposta all'interrogazione a risposta scritta prot n. 1096 del 7/01/2010

Si trasmette la risposta - fornita dalla competente Direzione Pianificazione Generale e di Bacino e siglata dall'Assessore Paolo Perfigli - all'interrogazione con richiesta di risposta scritta da Voi presentata in data 07/01/2010 prot. n. 1096.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale e successivo chiarimento.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Alessandro Repetto



FL/ar





Provincia di Genova
Direzione Pianificazione Generale e di Bacino

SCARICATO

Prot. N. 6880

Prot. Prec. N. 3099 del 12/01/2010;

- Allegati: - nota prot. n. 136700 del 16/11/2009;
- nota prot. n. 136721 del 16/11/2009;

Spett.le Direzione Affari Generali
Ufficio Assistenza Giunta
c.a. dott. Francesco Lacalamita
SEDE

p.c. Assessore Paolo Perfigli
SEDE

Genova, 20 GEN. 2010

Oggetto: Interrogazione con risposta scritta prot. n. 1096 del 7 gennaio 2010 presentata dal Consigliere provinciale Massimo Pernigotti.

Durante l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione del ponte mobile in Comune di Rapallo si sono evidenziate problematiche in merito alla modalità esecutiva degli interventi in alveo che rientrano nell'ambito dell'attività di Polizia Idraulica, ricompresa tra le specifiche attività di pertinenza provinciale.

Tali problematiche, evidenziate al Comune di Rapallo con nota del 16/11/2009, erano peraltro già state esaminate nella risposta ad una precedente interrogazione (prot. n. 133877 del 10 novembre 2009) con la quale si sottolineava che la realizzazione delle ture, così come avvenuta, non risultava conforme a quanto approvato in Conferenza dei Servizi e si invitava pertanto la Civica Amministrazione a realizzare i vari lavori in conformità alle prescrizioni impartite in materia idraulica. Nella stessa nota si indicava inoltre che qualora il materiale collocato in alveo per le attività di cantiere venisse accidentalmente trascinato dal corso d'acqua, spettava alla Civica Amministrazione il relativo recupero, assicurando la messa in pristino dell'alveo secondo la configurazione precedente ai lavori.

In data 05/11/2009 l'impresa esecutrice dei lavori chiedeva, nell'ambito della realizzazione del ponte provvisorio, di porre una pila in mezzzeria, diversamente da quanto approvato in conferenza dei servizi. Tale richiesta, considerata la stagione di svolgimento dei lavori, era stata negata. Ad oggi, a seguito di colloqui telefonici intercorsi con i tecnici comunali, si è avuta conferma che tale ipotesi è stata abbandonata e pertanto i lavori procederanno con la messa in opera di un ponte provvisorio a campata unica, così come previsto a progetto.

Si allegano alla presente le note inviate al Comune di Rapallo:

- nota prot. n. 136700 del 16/11/2009;
- nota prot. n. 136721 del 16/11/2009;

specificando che la prima nota era comunque già stata allegata alla risposta relativa all'interrogazione prot. n. 133877 del 10 novembre 2009.

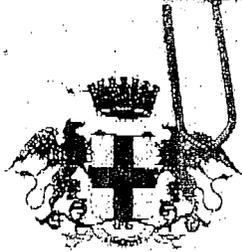
Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Dott. Geol. Mauro Lombardi)

Assessore
allo Sviluppo Economico

RM/APP
19/01/2010
M:\C:\Users\33\Servizio\CGT\POLIZIA IDRAULICA\VARIE\Lettere_Interrogazioni_Pernigotti_Botte2010.doc

Mod. COM. 03 Rev.0



Provincia di Genova

Direzione Pianificazione Generale e di Bacino
Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Prot. N. 136100
Prot. Prec. N.
Allegati

SEMPRE

Al Comune di Rapallo
Ripartizione III - Servizi Tecnici
Ufficio Lavori Pubblici
Piazza delle Nazioni, 4
16035 - RAPALLO (GE)

Genova, 16 NOV. 2009

Oggetto: Accesso nell'alveo del T. Boate per la realizzazione del nuovo ponte mobile, in corrispondenza di Piazza Cile.

A seguito della comunicazione di inizio lavori sul T. Boate per il rifacimento del ponte di Piazza Cile e del relativo sopralluogo effettuato, si evidenzia quanto segue.

Nell'ambito del progetto era prevista la realizzazione di due ture, poste rispettivamente a monte ed a valle del ponte, ad una distanza di 10 m l'una dall'altra, di altezza non superiore a 1.50 m e volumetria pari a circa 200 m³ per entrambi i manufatti. Le lavorazioni finora eseguite hanno modalità parzialmente difformi rispetto a quanto autorizzato, in particolare per quanto riguarda le altezze e le volumetrie delle ture.

Il materiale utilizzato per la realizzazione della rampa risulta costituito da terre sciolte.

La realizzazione di eventuali piste o rampe deve essere effettuata con ghiaia di media pezzatura, o comunque materiale di frantoio le cui caratteristiche risultino compatibili con il corso d'acqua, escludendo quindi l'utilizzo di terre da scavo.

Nel progetto relativo alla realizzazione del ponte mobile, lo svolgimento dei lavori in alveo era previsto nella finestra temporale compresa tra i mesi di maggio e agosto.

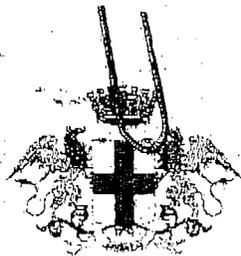
Il nulla osta per l'esecuzione dei lavori di rifacimento del ponte di Piazza Cile prescriveva come tempistica per la demolizione del ponte i mesi compresi tra maggio e settembre, e questo sia per ridurre la durata dei lavori in alveo, sia per garantire maggior sicurezza al cantiere stesso.

Il periodo durante il quale si è deciso invece di realizzare i lavori in alveo, caratterizzato da forti precipitazioni e condizioni meteorologiche avverse per la cantierizzazione, desta forti preoccupazioni e sicuramente non è ottimale per le lavorazioni che si intendono eseguire.

In caso di forti piogge una parte del materiale utilizzato potrebbe venire asportato dalla corrente del Torrente, alterando la batimetria del fondo alveo e riversandosi nella vasca di sedimentazione posta alla foce del torrente. Onde evitare di vanificare l'intervento di miglioramento idraulico conseguito con i lavori realizzati dalla Provincia di Genova, e incrementare comunque la situazione di rischio potenziale, la Civica Amministrazione dovrà garantire che venga recuperato il materiale accidentalmente trascinato dal corso d'acqua, assicurando la messa in pristino dell'alveo secondo la configurazione precedente i lavori in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Geol. Agostino Ramella)



Provincia di Genova

Direzione Pianificazione Generale e di Bacino
Servizio Controllo e Gestione del Territorio

Prot. N. 136721
Prot. Prec. N. 130949 del 05/11/2009;
Allegati

SCARICATO

Spett.le Silcei S.p.A.
Via Caduti di Nassyria snc Victoria Park
81055-SANTA MARIA CAPUA VETERE(CE)

p.c. Al Comune di Rapallo
Ripartizione III - Servizi Tecnici
Ufficio Lavori Pubblici
Piazza delle Nazioni, 4
16035 - RAPALLO (GE)

16 NOV. 2009

Genova,

Oggetto: *Realizzazione nuovo ponte mobile sul T. Boate, in corrispondenza di Piazza Cile - costruzione di un ponte provvisorio.*

Facendo seguito alla Vostra richiesta di autorizzazione (prot. n.09U/660/02 del 21/10/2009) per la realizzazione di una pila in tralicci metallici da porre in mezzeria del ponte provvisorio per la viabilità si evidenzia quanto segue.

Nel progetto relativo alla realizzazione del ponte mobile, lo svolgimento dei lavori in alveo era previsto nella finestra temporale compresa tra i mesi di maggio e agosto.

Il nulla osta per l'esecuzione dei lavori di rifacimento del ponte di Piazza Cile prescriveva come tempistica per la demolizione del ponte i mesi compresi tra maggio e settembre, e questo sia per ridurre la durata dei lavori in alveo, sia per garantire maggior sicurezza al cantiere stesso.

Il periodo durante il quale si è deciso invece di realizzare i lavori in alveo, caratterizzato da forti precipitazioni e condizioni meteorologiche avverse per la cantierizzazione, desta forti preoccupazioni e sicuramente non è ottimale per le lavorazioni che si intendono eseguire.

Visto quanto sopra esposto, non si accoglie la richiesta di porre una pila in mezzeria del ponte provvisorio la cui presenza in alveo, sulla base del cronoprogramma è stimata in circa 4 mesi. Tale richiesta potrà eventualmente essere riesaminata in un periodo caratterizzato da condizioni meteorologiche più favorevoli.

Si segnala nel contempo che nell'ambito del progetto era prevista la realizzazione di due ture, poste rispettivamente a monte ed a valle del ponte, ad una distanza di 10 m l'una dall'altra, di altezza non superiore a 1:50 m e volumetria pari a circa 200 m³ per entrambi i manufatti. Le lavorazioni finora eseguite hanno modalità parzialmente difformi rispetto a quanto autorizzato, in particolare per quanto riguarda le altezze e le volumetrie delle ture.

Il materiale utilizzato per la realizzazione della rampa risulta costituito per lo più da terre sciolte.

La realizzazione di eventuali piste o rampe deve essere effettuata con ghiaia di media pezzatura, o comunque materiale di frantoio le cui caratteristiche risultino compatibili con il corso d'acqua, escludendo quindi l'utilizzo di terre da scavo.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Geol. Agostino Ramella)

RAU/PRS
19/11/2009
M:\diriziona\3\Servizio\GTPOL\21A IDRAULICA\AUTORIZZAZIONI ACCESSO ALVEO\ANNO 2009\lettere\Lettera Silcei_ponte Rapallo.doc

Mod. COM. 03 Rev. 0

Largo F. Cattanei, 3 - 16147 Genova Quarto

Tel. 010.5499.1 Fax 010.5499861

www.provincia.genova.it - e-mail: serviziocontrolloteritorio@provincia.genova.it

CF 80007350103 - PI 00949170104